

## 2. Caratterizzazione di $R_m$ .

Possiamo limitarci a supporre che sia  $(a_n)_n$  decrescente e  $\sum_{n=1}^{\infty} a_n = 1$ .

Costruiamo delle partizioni di  $\mathcal{P}(\mathbb{N})$  via via più fini nel modo seguente.

Sia

$$N_1 = \{A \subseteq \mathbb{N} : 1 \in A\} \quad \text{ed} \quad N_0 = \mathcal{P}(\mathbb{N}) - N_1$$

Successivamente definiamo:

$$N_{11} = \{A \in N_1 : 2 \in A\}, \quad N_{10} = \{A \in N_1 : 2 \notin A\}$$

$$N_{01} = \{A \in N_0 : 2 \in A\}, \quad N_{00} = \{A \in N_0 : 2 \notin A\}$$

Al passo n-mo ogni  $N_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n}$  con  $\alpha_k \in \{0,1\}$  verrà suddiviso in:

$$N_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n 1} = \{A \in N_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n} : n+1 \in A\}$$

$$N_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n 0} = \{A \in N_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n} : n+1 \notin A\}$$

Posto  $A^1 = A$  e  $A^0 = \mathbb{N} - A$  si ha:

$$N_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n} = \{A \subseteq \mathbb{N} : k \in A^{\alpha_k} \quad \text{per } k = 1, 2, \dots, n\}$$

Risulta evidentemente

$$A \in N_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n} \implies \sum_{k=1}^n \alpha_k a_k \leq m(A) \leq 1 - \sum_{k=1}^n (1 - \alpha_k) a_k ;$$

pertanto posto

$$I_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n}^n = \left[ \sum_{k=1}^n \alpha_k a_k, 1 - \sum_{k=1}^n (1 - \alpha_k) a_k \right]$$

vale l'inclusione

$$m(N_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n}) \subset I_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n}^n$$

e gli estremi dell'intervallo chiuso  $I_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n}^n$  appartengono ad  $m(N_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n})$ .

Poiché risulta, per ogni  $n \in \mathbb{N}$  fissato,

$$\mathcal{B}(\mathbb{N}) = \overbrace{(\alpha_1 \dots \alpha_n) \in \{0,1\}^n}^{N_{\alpha_1, \alpha_2, \dots, \alpha_n}}$$

si ha

$$(1) \quad R_m = \bigcup_m (N_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n}) \subset \bigcup I_{\alpha_1 \dots \alpha_n}^n$$

dove l'unione è estesa a tutte le  $(\alpha_1, \dots, \alpha_n) \in \{0,1\}^n$  corrispondenti all' $n$  fissato.

La (1) vale per ogni  $n$ , pertanto se indichiamo con  $P_n$  tale unione, si ha

$$(2) \quad R_m \subset \bigcap_{n \in \mathbb{N}} P_n = P.$$

Osservato che, per costruzione

$$I_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n}^{n+1} \cup I_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n}^{n+1} \subset I_{\alpha_1 \alpha_2 \dots \alpha_n}^n$$

si ha che  $(P_n)_n$  è una successione di pluriintervalli chiusi e decrescenti.

Se  $x \in P$  allora  $\forall n \in \mathbb{N} \exists (\alpha_1, \dots, \alpha_n) \in \{0,1\}^n : x \in I_{\alpha_1 \dots \alpha_n}^n$  e poiché gli estremi dell'intervallo sono elementi di  $R_m$  e l'ampiezza di  $I_{\alpha_1 \dots \alpha_n}^n$  è  $1 - \sum_{k=1}^n a_k$ , si ha: per ogni  $\epsilon > 0$ ,  $\exists y \in R_m$  tale che  $|x-y| < \epsilon$ , cioè  $x \in \bar{R}_m$  e quindi

$$(3) \quad P \subset \bar{R}_m.$$

Ma essendo  $m$  numerabilmente additiva sulla  $\sigma$ -algebra  $\mathcal{B}(\mathbb{N})$ ,  $R_m$  è chiuso (cfr. [1] e [2]) e quindi si ha il seguente

TEOREMA (2).  $R_m = P$ .

Si osservi che ogni plurintervallo  $P_n$  è simmetrico rispetto ad  $\frac{1}{2}$  e contiene sia 0 che 1:  $R_m$  è il limite di una successione di pluriintervalli chiusi e decrescenti, formati da intervalli chiusi non degeneri.

Osserviamo che da

$$a_1 + a_2 + \dots + a_n < 1 \quad \text{per ogni } n \in \mathbb{N}$$

segue che

$$(4) \quad a_n < 1 - \sum_{k=1}^{n-1} a_k .$$

Inoltre, per ogni  $n \in \mathbb{N}$ , si possono distinguere le due seguenti alternative:

$$(5) \quad a_n > \sum_{k=n+1}^{\infty} a_k = 1 - (a_1 + \dots + a_n) \quad \text{e quindi}$$

$$(5)' \quad a_n > \frac{1}{2} \left( 1 - \sum_{k=1}^{n-1} a_k \right)$$

oppure

$$(6) \quad a_n \leq \frac{1}{2} \left( 1 - \sum_{k=1}^{n-1} a_k \right) .$$

La (4), valida sempre, ci dice che l'intervallo  $I_{0\dots 01}^n$  ed il suo simmetrico

$I_{11\dots 10}^n$  (non solo sono non vuoti ma) hanno la cardinalità del continuo.

La (5) ci dice che gli intervalli successivi  $I_{00\dots 0}^n$  e  $I_{00\dots 01}^n$  (ed i loro simmetrici rispetto a  $\frac{1}{2}$ ) sono disgiunti.

Possiamo pertanto enunciare il seguente

TEOREMA (3).

a) Se la (5) vale per almeno un  $n$ ,  $R_m$  non è connesso e precisamente gli intervalli aperti  $(1 - (a_1 + \dots + a_n), a_n)$  e  $(1 - a_n, a_1 + \dots + a_n)$  hanno intersezione vuota con  $R_m$

b) Se la (5) vale solo per un numero finito di  $n$ , allora  $R_m$  è unione finita di intervalli chiusi

c) Se la (5) vale per infiniti valori di  $n$  (non necessariamente tutti), allora  $R_m$  è un insieme tipo Cantor

d) Se la (6) vale per ogni  $n$  allora  $R_m = [0, 1]$ .

Si osservi che nel caso d) si ha anche:  $P_n = [0, 1]$  per ogni  $n$ .